

PROCLAMA

Ordino:

1° Chiunque asporti o danneggi oggetti di qualsiasi specie delle Forze Armate Germaniche o Italiane, specialmente armi, sarà fucilato secondo la legge marziale.

2° Chiunque tenga nascoste armi e non ne effettui la consegna presso un Comando Militare Germanico entro 24 ore dalla pubblicazione di questo proclama sarà fucilato secondo la legge marziale.

3° Oggetti delle Forze Armate Italiane, come automobili, cavalli, muli, veicoli, carburante, lubrificanti, attrezzi di qualsiasi genere ecc. sono da consegnare immediatamente presso il più vicino Comando Militare Germanico.

4° Nei luoghi ove non esistano Comandi Militari Germanici le armi e gli oggetti di qualsiasi specie delle Forze Armate dovranno essere consegnate al Podestà, il quale dovrà curarne il versamento sollecito al più vicino Comando Militare Germanico.

5° I Militari italiani di qualsiasi grado, anche quelli appartenenti a reparti intanto disciolti dovranno presentarsi in uniforme subito presso il più vicino Comando Militare Germanico.

I militari che non si presenteranno saranno deferiti al Tribunale di Guerra.

6° Il luogo di rifugio di prigionieri anglo-americani evasi dovrà essere subito indicato alla Autorità Militare Germanica; gli inadempienti saranno severamente puniti.

7° Chiunque trascorse 24 ore dalla pubblicazione del presente proclama a mezzo radio, volantini e manifesti murali, darà alloggio o vitto o fornirà vestiti borghesi a prigionieri anglo-americani sarà deferito al Tribunale di Guerra per l'applicazione di pene gravissime.

8° I Questori ed i Podestà provvederanno alla emanazione di norme corrispondenti per i territori di loro competenza e saranno responsabili della esecuzione di quanto sopra.

Der Deutsche Oberbefehlshaber
Il Comandante Superiore
delle Forze Armate Germaniche

AUFRUF!

Ich ordne an:

- 1) Jeder Italiener, der Wehrmachtsgut, insbesondere Waffen irgendwelcher Art, wegnimmt oder beschädigt, wird standrechtlich erschossen.
- 2) Wer Waffen versteckt hält und sie nicht 24 Stunden nach Bekanntgabe dieses Befehls bei einer deutschen Wehrmachtsdienststelle abgibt, wird standrechtlich erschossen.
- 3) Wehrmachtsgut, wie Kfz., Pferde, Maultiere, Bespannhahrzeuge, Betriebsstoff und Geräte, ist umgehendst bei der nächsten deutschen Dienststelle, Truppe oder Sammelstelle abzugeben.
- 4) In Orten, in denen sich keine deutsche Wehrmachtsdienststellen befinden, sind Waffen und Wehrmachtsgegenstände aller Art bei den Amtsbürgermeistern abzugeben, welche für beschleunigte Zuführung zur nächstgelegenen deutschen Dienststelle verantwortlich sind.
- 5) Italienische Soldaten aller Dienstgrade, auch solche, deren Truppe sich bereits aufgelöst hat, haben sich sofort bei der nächsten deutschen Wehrmachtsdienststelle in Uniform zu melden. Jeder Soldat, der diesen Befehl nicht ausführt, wird kriegsgerichtlich abgeurteilt.
- 6) Der Aufenthalt entwichener englisch-amerikanischer Kriegsgefangener ist sofort und auf schnellstem Wege einer deutschen Wehrmachtsdienststelle zu melden. Bei Nichtbeachtung schwerste Bestrafung.
- 7) Italiener, die 24 Stunde nach Bekanntgabe der Verordnung durch Rundfunk, Flugblatt oder Plakat kriegsgefangenen englisch-amerikanischen Soldaten Unterschlupf, Verpflegung, Zivilkleidung oder sonstige Hilfe gewähren, werden, ebenfalls von Kriegsgerichten zu schwersten Strafen verurteilt.
- 8) Die Quästoren und Amtsbürgermeister haben entsprechende Anordnungen an die Gemeinden zu erlassen. Sie haften persönlich für die rasche und restlose Durchführung dieser Anordnungen.

DER DEUTSCHE OBERBEFEHLSHABER